

ESQUILINONOTIZIE DEL 10/04/2009

Care amiche e cari amici del rione,

il terremoto si è sentito anche all'Esquilino, e qualcuno di noi è anche sceso per strada alle 3,40 di domenica notte. Un grande abbraccio va a chi invece non solo è stato svegliato ma anche colpito in Abruzzo. Numerosa la comunità abruzzese romana, che comprensibilmente è angosciata.

Come si vede la necessità di uno stato che funzioni, in questi casi. Dalla organizzazione della macchina di pronto intervento, al rispetto delle regole urbanistiche, alla prevenzione specifica: che fine hanno fatto i fascicoli di fabbricato? Le scuole e gli edifici pubblici sono a norma? Proprio in questa newsletter avevamo sollevato il problema di una mancanza di piani di emergenza negli asili del primo municipio, in attesa di una risposta. Essere puntigliosi contribuisce a salvare in futuro delle vite. E dunque noi continuiamo.

Riportiamo, per una serena riflessione che accompagni il lutto e il dolore e che guardi al futuro, la lettera di Teresa Petrangolini, Segretario Generale di Cittadinanzattiva

Cittadinanzattiva si unisce al cordoglio di tutta l'Italia per le vittime del terremoto della notte tra il 5 e 6 aprile che ha colpito la provincia de L'Aquila. Il Segretario generale e il segretario regionale dell'Abruzzo hanno già provveduto a mobilitare la rete di Cittadinanzattiva non tanto per i soccorsi, che non competono ad una organizzazione di impegno civico, quanto per il conforto, il supporto e l'informazione alle popolazioni colpite. Non è oggi il giorno dei commenti e delle polemiche. Bisogna trarre in salvo più persone possibili, rifocillare ed assistere i senz'altro, contare le vittime, organizzare la prossima notte, far arrivare i soccorsi in ogni paese colpito. Alcune prime riflessioni sono però doverose. Ci ha colpito il fatto che tra gli edifici più danneggiati ci siano quelli pubblici: la prefettura è crollata, la casa dello studente pure. L'ospedale, che è quello nuovo, è inagibile. Delle scuole ancora non sappiamo. Vi sembra normale che proprio i luoghi che per primi dovrebbero essere sicuri, nella quotidianità ma anche nell'emergenza, ancora una volta siano i più malmessi? E' noto che la provincia de L'Aquila è tra le più sismiche d'Italia e che sta nella zona a più alta intensità di rischio. Allora, perchè ancora una volta tanta leggerezza, tanto malgoverno, tanta indifferenza per la incolumità delle persone? E le responsabilità ce l'hanno tutti: il governo centrale che eroga pochi fondi, la Regione che non si impegna, i Comuni che lasciano stare. Quanti piani comunali di protezione civile ci sono in Abruzzo, come sono stati pianificati gli interventi per la sicurezza degli edifici pubblici, dove sono i piani di evacuazione? Si tratta di interrogativi sui quali dovrà impegnarsi fin dai prossimi giorni Cittadinanzattiva per capire se era possibile evitare almeno in parte tutte queste morti. Come abbiamo fatto dopo la tragedia di San Giuliano di Puglia, a fianco delle famiglie dei 27 bambini morti. Perchè ad altri non accada!

Il ruolo di Cittadinanzattiva e di tante altre associazioni di cittadini sarà soprattutto quello di impegnarsi per la "seconda emergenza", quella che viene dopo la fine dei primi soccorsi e che richiede soggetti attivi, capaci di monitorare la situazione, di controllare che siano adempiuti gli impegni, che ci siano gli alloggi, che si ripristinino le scuole, che sia garantita una informazione costante ai cittadini nel capoluogo di provincia e nei paesi. Si tratta di un impegno da realizzare in collaborazione con la Protezione civile e con le autorità locali disponibili, in modo da garantire un raccordo costante tra popolazione e istituzioni, fondamentale in momenti così forti di incertezza e di paura.

Chiudiamo questa riflessione con una nota positiva: mai come in queste ore si è visto come l'Italia sia un paese solidale e senza barriere. Tutti, bianchi e neri, immigrati e residenti, si sono mobilitati per portare il loro aiuto alle popolazioni sofferenti. Questo è un bell'esempio di democrazia, di calore umano e di volontariato attivo, che non andrebbe sprecato e che rappresenta uno dei "tesori nascosti" di questo paese.

Teresa Petrangolini
Segretario generale di Cittadinanzattiva

ANCHE SOCIALNEWS CI INFORMA A PROPOSITO DEL TERREMOTO IN ABRUZZO

RIFERIMENTI PER L'EMERGENZA TERREMOTO

Si comunica che chiunque fosse interessato a mettersi a disposizione come volontario per l'emergenza terremoto che ha colpito la regione Abruzzo può contattare il Centro operativo della Protezione Civile presso la Prefettura di Pescara telefonando allo 085 205763, i volontari civili non autosufficienti e non inquadrati in organizzazioni autorizzate verranno chiamati nella seconda fase dell'emergenza (fra alcuni giorni).

Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato dell'Abruzzo presso il CSV di Chieti: tel. 0871 330473 csvch@csvch.org.

Chiunque fosse interessato a donare sangue, può farlo recandosi presso:

- Centro Trasfusionale dell'ospedale Santo Spirito di Pescara, via Fonte Romana n. 8 (ingresso pronto soccorso), tel. 085 4252687; presso lo stesso centro è attivo anche il punto di raccolta della Fidas Pescara, tel. 085 28221 ;
- centro raccolta sangue Avis Pescara, corso Vittorio Emanuele II n. 10, tel. 085 4221129 ;

Chiunque voglia donare del cibo per le popolazioni colpite può portare i generi di prima necessità presso il Banco Alimentare dell'Abruzzo, in via Celestino V a Pescara (zona nuovo tribunale, tel. 335 7750780)

Chiunque avesse una struttura alberghiera o simile in Abruzzo da dedicare all'emergenza può chiamare lo 0854308309 se avete questa disponibilità fuori regione chiamate le vostra prefettura di competenza.

Il CSV della Provincia dell'Aquila insieme a Banca Popolare Etica, promuove una raccolta fondi per sostenere le associazioni del territorio: conto corrente intestato al CSV Provincia dell'Aquila IT27N0501812100000000404404 presso Banca Popolare Etica, Padova, via Tommaseo 7. causale: Emergenza Terremoto Abruzzo

la Protezione Civile del MO.D.A.V.I. Onlus organizza una raccolta di beni e materiali di prima necessità. Tel. : 06/84242188 – Fax. : 06/84081658 E-mail: emergenzaabruzzo@modavi.it

@uxilia raccoglie generi di prima necessità: Sabato 11 Aprile al Centro Commerciale Alpeadria di Cassacco in provincia di Udine, leggi le specifiche per la raccolta.

Il sito internet www.abruzzocsv.org è dedicato all'emergenza terremoto in modo da poter inserire un form di iscrizione per le persone che si vogliono offrire come volontari

Numero verde per notizie sugli alloggiamenti degli sfollati 800 324 171 vedi le attuali disponibilità alberghiere per sfollati

Per ricevere informazioni sulla situazione del territorio: Numeri verdi della Protezione Civile 800861016 e 800860146, Centro Infoviabilità 840042121 - Cciss 1518

ASSEMBLEA NAZIONALE DEGLI IMMIGRATI E DELLE IMMIGRATE

Riceviamo da Leonardo e pubblichiamo.

“Per riuscire a cambiare realmente le nostre vite in Italia, in Europa occorre una presa di parola, forte e decisa... da parte nostra”

Il 15 febbraio scorso un gruppo di cittadini/e immigrati/e si è incontrato a Firenze, un appuntamento pubblico, perché eravamo e siamo convinti che solo a partire da un confronto e da una discussione seria sulla necessità di opporci, con determinazione, all'onda razzista, xenofoba e discriminatoria che il governo ha sapientemente alimentato con i suoi annunci, provvedimenti e decreti, potremo dare un senso alla protesta che giustamente viene da più parti in questo particolare momento. Non abbiamo dubbi che questa linea politica sia la continuazione di quanto posto in essere dai passati governi di centro sinistra e destra, che insieme hanno creduto che andare incontro alle richieste di quella parte della cittadinanza italiana, che si ritiene "doc" e guarda con disprezzo chi è diverso, fosse elettoralisticamente produttivo.

Questa politica del governo è fatta, anche, per disorientare il resto della popolazione italiana convincendola attraverso un bombardamento mediatico dell'esistenza di un terribile nemico facilmente individuabili tra i cittadini/e immigrati/e e cittadini rom. Abbiamo deciso a Firenze di rivederci a Roma per proseguire il nostro cammino, che parte da lontano: dall'esperienza nell'associazionismo, nei sindacati e anche nel percorso che alcuni di noi ha fatto nel CII (Comitato Immigrati in Italia). Ci siamo dati il compito di proseguire nel coinvolgimento di quella parte della cittadinanza che non ritiene umanamente accettabile il comportamento e le scelte del governo in materia di immigrazione, oltre al maggior numero possibile di immigrati/e.

Noi che, come i milioni di immigrati nel mondo, negli USA e nella fortezza Europa, abbiamo fatto nostro lo slogan: "qui siamo e qui rimaniamo", siamo convinti che solo una presa di coscienza chiara e decisa potrà ridarci la forza per difendere la nostra dignità ed il ruolo che svolgiamo in questo paese, e crediamo sia giunta l'ora di chiamare gli immigrati/e e gli italiani/e antirazzisti/e a costruire resistenza, ad attrezzarci per difendere i nostri diritti, che sono i diritti di uomini e donne che non si arrendono alla marcia vergognosa di un governo che segrega, fa sparire, e condanna all'incertezza migliaia di persone, un governo che insiste nell'imporre il loro concetto di "italianità".

La nostra proposta è questa: incontriamoci, parliamo, discutiamo del nostro futuro, insieme poniamo le basi per costruire la più ampia unità possibile di tutte e tutti gli immigrati/e, senza dimenticare che solo costruendo organizzazione e soggettività riusciremo a contrastare l'invisibilità, la clandestinità e saremo finalmente protagonisti della nostra vita, del nostro futuro, capaci di incidere in ambito sociale, economico e politico e di costruire alleanze e convivenza fraterna con i cittadini italiani. Riteniamo questo appuntamento, un passaggio decisivo, per decidere in forma assembleare e partecipata, quale organizzazione o soggetto, quali strumenti e quali metodologie usare per attuare le iniziative necessarie per ottenere, come cittadini immigrati, rispetto dei nostri diritti e garanzia di sicurezza e giustizia sociale per noi e per l'intera società, della quale siamo una parte importante.

E' GIUNTA L'ORA DI AFFERMARE IL PROTAGONISMO SOCIALE E POLITICO DEGLI IMMIGRATI E DELLE IMMIGRATE

ROMA 5 aprile 2009

ASSEMBLEA NAZIONALE

Dalle ore 10.00 alle ore 15.00

indirizzo: Via Galileo 57

Manifestazione contro il razzismo

Domenica 5 Aprile 2009

Ore 17.00, capolinea Bus 105, Grotta Celoni

Tor Bella Monaca, Roma

Info: Associazione Dhuumcatu, via Bixio 12, Roma, Tel. 0644361830, 3398127020

Promuovono:

Unione Cittadini Immigrati Roma, Movimento Migrantes Y Familiares MFAM – Ass. Todo cambia Milano – Comitato Immigrati Napoli – Ass. Dhuumcatu Lega Albanesi Illiria – Ass. Filippini Roma – Comitato Immigrati Roma – Ass. Sunugal Milano Ass Insieme per la Pace Ass Mosaico

Interculturale – Federazione Senegalesi della Toscana – SdL intercategoriale Ass. FOCSI (Roma); Ass. Bangladesh (Roma); Uai (Como); Centro delle culture (Milano); Ass. Punto di partenza; Movimento lotta per la casa (Firenze); Ass. El Mastaba (Firenze); Ass. Arcobaleno (Riccione); Sunugal (Milano); FAT; Studio 3R di mediazione; Centro delle culture (Firenze); Andres Barreto (Roma); Vojslao Stojanovic (resp. Immigrazione PRCTorino); Mohamed Badaoui – ass. interculturale Todo Cambia (Milano)

POLITICHE ATTIVE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI

Riceviamo da Riccardo e pubblichiamo.

GIOVEDI' 16 APRILE ore 17.30
incontro dibattito
via GALILEI 57 metro Manzoni

Previsti interventi di:

SUL LAVORO: Marco Wong- Il commercio cinese a Roma

Kourosh Danesh- Le proposte CGIL per le regole e la sicurezza sul lavoro

SUL CREDITO: Danilo Cerretti- Le proposte del consorzio fidi della Confartigianato

SULLE POLITICHE SOCIALI: Franco Pittau - Le proposte della Caritas

SULL'ESQUILINO: Leonardo Carrocci- Il progetto di mediazione sociale

SULLA LEGISLAZIONE: Marcella Lucidi - Legislazione d'emergenza e legislazione positiva

SULLA SANITA': Aldo Marrone - Il diritto alla salute come valore costituente dell'Italia

Ed inoltre:

Andrea Masala - Le iniziative dell'Arci a Roma

Gabriel Rasu - I romeni in Europa; problemi ed opportunità

Kladid Chaouki - L'integrazione dei giovani musulmani

Roberto Natale- La responsabilità dei media nella rappresentazione degli immigrati

ASSOCIAZIONE RIFORMISTI E DEMOCRATICI piazza Campitelli 1 Roma

L'AMA HA AVVIATO LA MANUTENZIONE DEI CASSONETTI

Ci viene segnalato che in alcune strade del nostro rione sono in corso di manutenzione e riposizionamento i cassonetti dei rifiuti, tanto che nei palazzi sono affissi degli annunci dell'AMA che spiegando la circostanza, segnalano la posizione provvisoria degli stessi ed invitano i residenti a non poggiare per terra la spazzatura, e a raggiungere la loro sede provvisoria (qualche metro più in là).

Vorremmo sapere se questo sta avvenendo in tutto il quartiere ed invitare tutti noi a verificare i tempi della manutenzione ed il suo esito, ma anche a vigilare sulla educazione ed il senso civico dei residenti, che in questo periodo dovrebbero astenersi dal lasciare i sacchetti per terra. Collaborate con noi? Fateci sapere.

MISTERO IN VIA SAN VITO

Vi sarete accorti che da alcune settimane è sparita una parte della recinzione che impedisce l'ingresso delle auto, precisamente tra via di San Vito e via Pellegrino Rossi.

Il manufatto, in ferro, si inserisce in due colonnine di marmo: per alcune volte è stato divelto parzialmente, poi totalmente, in seguito è rimasto a terra per settimane (con la compagnia di un nastro rosso e bianco, indice del fatto che qualche Autorità era intervenuta). Infine è semplicemente sparito. Sul sostegno verticale, pure in ferro, è stato appoggiato un cartello di divieto di transito.

Si tratta di uno degli angoli più caratteristici e belli del nostro Rione, proprio sotto Porta Esquilina e l'Arco di Gallieno.

Possiamo sperare che qualcuno (Comune, Municipio) si attivi per ripristinare quanto, chissà come, chissà da chi, danneggiato?

Solleciteremo una risposta, vi terremo aggiornati

Ricordiamo che questo notiziario è a disposizione di tutti i nostri lettori. Chi vuole può stamparlo in proprio e diffonderlo a chi crede. E i nostri lettori commercianti, per esempio, possono, se credono stampare in proprio il bollettino, e anche affiggerlo nel negozio o in vetrina. Non ci offendiamo, anzi è cosa utile e buona, che aiuta la coesione del rione.

Criticcate, suggerite, segnalate, inviateci le email di altri residenti interessati alle nostre tematiche, a metà tra il politico-sociale e la chiacchiera di quartiere. Perché l'Esquilino è il rione più bello di Roma!

EsquiliNotizie del 10 aprile 2009

Scrivici: esquilionotizie@gmail.com